

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	CT
NCI	ID Samira	6025
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIC000088
NCTO	Id Origine	127334
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente pubblico territoriale
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	Bene composto [è riutilizzato da]
RVS SITO		
RVSK	Collegamento scheda SI	BABIS000149
RVSN	Denominazione SI	Mola di Bari (età moderna e contemporanea)
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS SITO		
RVSK	Collegamento scheda SI	BABIS000576
RVSN	Denominazione SI	Mola di Bari (età medievale)
DA DATI ANALITICI		

DAF	DEFINIZIONE	
DAFT	Denominazione	Castello
DAFD	Descrizione	<p>Il castello si erge in posizione difensiva sul mare, da cui oggi lo separa la strada litoranea. Presenta forma quadrangolare con quattro puntoni molto sporgenti e scarpati, collegati da brevi cortine, agli spigoli. All'interno gli ambienti si articolano intorno ad un ampio cortile quadrangolare con i lati quasi paralleli alle cortine. Lo spessore dei corpi di fabbrica varia dai 10 ai 13 metri. Una primitiva fortificazione fu probabilmente nel XIII secolo, insieme all'abitato. Nel 1278 Carlo I d'Angiò a difesa del tratto costiero tra Bari e Polignano contro le incursioni piratesche, fece fortificare la cerchia delle mura e fece erigere questa nuova fortezza. L'incarico di progettazione fu affidato nel 1276 a Pietro d'Angicourt e a Giovanni di Toul. I lavori, realizzati da Pietro Rapucio e condotti sotto la soprintendenza del Giustiziere Guido di S. Giovanni e poi di Alberico de Moronay, erano quasi terminati nel 1281. Con un mandato del 1279, re Carlo aveva ordinato che all'interno del castello si costruisse una dimora reale. Una lunga serie di documenti dei Registri angioini attestano l'interesse del re per questa costruzione. Nel 1508 il castello subì l'assedio dei Veneziani e a seguito dei danni ricevuti fu restaurato nuovamente dal marchese di Polignano Gaspare Toraldo. In questa occasione fu ulteriormente fortificato e munito di un puntone a forma di pentagono irregolare in carparo, allo spigolo ovest. Nell'ultimo ventennio del XV secolo il castello fu rafforzato ad opera dell'architetto militare Giovanni Giocondo, allievo di Francesco di Giorgio Martini, che soggiornò in Puglia per curare il potenziamento delle fortificazioni locali, per conto di Alfonso, duca di Calabria. Nel 1530 il castello fu ceduto a Carlo V, che lo fece adattare alle nuove esigenze difensive, dall'architetto militare Evangelista Menga da Copertino. Tra il 1535 e il 1540, il castello angioino fu incapsulato con nuove mura scarpate separate da quelle originarie da uno strato di terreno, che costituì un terrapieno utile ad attutire l'urto delle cannonate e garantiva l'inespugnabilità della fortezza. L'ingresso al castello è collocato sul fianco del bastione Sud ed è costituito da un arco ribassato, attraverso cui si accede al cortile interno. Il castello fu utilizzato fino al XVIII secolo a fini militari. Persa la sua originaria funzione fu oggetto d'abbandono e poi utilizzato come impropriamente come macello comunale. Negli anni Cinquanta del Novecento, addossato alle cortine del lato Ovest, fu costruito un cinema, ora abbattuto, mentre tra Ottocento e Novecento parte del settore sud-est fu abbattuto per la costruzione di palazzi privati.</p>
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato

DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFC	Stato di conservazione	Danno grave
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Perimetrazione dell'ingombro delle strutture.

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Edificio
OGTT	Tipo	Castello (ambito urbano)
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
OGTF	Funzione	Difensiva/militare
OGTI	Criterio Identificazione	Complesso architettonico costituito da più corpi di fabbrica posti in relazione diretta.

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	BA
PVCC	Comune	Mola di Bari
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCA	Affidabilità del dato	certo
PVCB	Bene urbano	no

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
-----	--------------------------	-------------------------------

DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSS	Datazione Secolo	XIII d.C.
------	------------------	-----------

DTSS	Datazione Secolo	XIV d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XV d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XVI d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XVII d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XVIII d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XIX d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XX d.C.

DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
-----	------------------------	--------------

NS	NOTIZIE STORICHE	
----	------------------	--

NSC	NOTIZIE STORICHE	
-----	------------------	--

NSCD	Dal	XVIII
------	-----	-------

NSCA	Al	XVIII
------	----	-------

NSCN	Notizia	Il castello fu utilizzato fino al XVIII secolo a fini militari. Persa la sua originaria funzione fu oggetto d'abbandono e poi utilizzato come impropriamente come macello comunale. Negli anni Cinquanta del Novecento, addossato alle cortine del lato Ovest, fu costruito un cinema, ora abbattuto, mentre tra Ottocento e Novecento parte del settore sud-est fu abbattuto per la costruzione di palazzi privati.
------	---------	--

NSCR	Riferimento	Carattere generale
------	-------------	--------------------

NSCS	Notizia sintetica	Variazione d'uso
------	-------------------	------------------

NSCF	Fonte	Bibliografia
------	-------	--------------

NSC	NOTIZIE STORICHE	
-----	------------------	--

NSCD	Dal	XVI
------	-----	-----

NSCA	Al	XVI
------	----	-----

NSCN	Notizia	Nel 1530 il castello fu ceduto a Carlo V, che lo fece adattare alle nuove esigenze difensive, dall'architetto militare Evangelista Menga da Copertino.
------	---------	--

NSCR	Riferimento	Intero bene
------	-------------	-------------

NSCS Notizia sintetica Fase d'uso

NSCF Fonte bibliografia

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD Dal XVI

NSCA Al XVI

NSCN Notizia Nel 1508 il castello subì l'assedio dei Veneziani e a seguito dei danni ricevuti fu restaurato nuovamente dal marchese di Polignano Gaspare Toraldo.

NSCR Riferimento Intero bene

NSCS Notizia sintetica Restauro

NSCF Fonte bibliografia

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD Dal XIII

NSCA Al XIII

NSCN Notizia Nel 1278 Carlo I d'Angiò a difesa del tratto costiero tra Bari e Polignano contro le incursioni piratesche, fece fortificare la cerchia delle mura e fece erigere questa nuova fortezza. L'incarico di progettazione fu affidato nel 1276 a Pietro d'Angicourt e a Giovanni di Toul. I lavori, realizzati da Pietro Rapucio e condotti sotto la soprintendenza del Giustiziere Guido di S. Giovanni e poi di Alberico de Moronay, erano quasi terminati nel 1281. Con un mandato del 1279, re Carlo aveva ordinato che all'interno del castello si costruisse una dimora reale. Una lunga serie di documenti dei Registri angioini attestano l'interesse del re per questa costruzione.

NSCR Riferimento Intero bene

NSCS Notizia sintetica Costruzione

NSCF Fonte Bibliografia

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00006354

BIBM Riferimento bibliografico completo Uva N., Saggio storico su Mola di Bari, ,1964

BIBR Riferimento 68-92

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00007067

BIBM Riferimento bibliografico completo De Vita R., Castelli, torri ed opere fortificate di Puglia : Adda Editore, 1974

BIBR Riferimento 68-71

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00010119

BIBM Riferimento bibliografico completo Calabrese M., Mola di Bari. Colori, suoni, memorie di Puglia, Mola di Bari. Colori, suoni, memorie di Puglia, , Bari: , 1987

BIBR Riferimento 187-198

MU MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File castello (1456826087).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Prospetto

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	castello-2 (1456826098).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Prospetto 2

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	castello-3 (1456826108).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Prospetto 3

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	castello-4 (1456826117).jpg
------	-----------	-----------------------------

MUdT Tipo Fonte

File

MUDD Descrizione

Particolare

MUdF File



AN

ANNOTAZIONI